

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2013/2014

_Cognome	BORDIGNON
_Nome	LUCALBERTO
_Matricola	777685
_Anno di corso	3.L
_Corsi di studi	DESIGN DEL PRODOTTO INDUSTRIALE
_Sezione	P1
_e-mail	lucalberto.bordignon@gmail.com
_Sede di scambio	E.I.N.A. (UNIVERSITAT AUTONOMA DE BARCELONA)
_Stato	SPAGNA
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	E BARCELONA 02
_Semestre svolto all'estero	2°

Testo

La prima settimana è stata di ambientazione, la città è molto grande e ho voluto girarla a piedi. Mentre cercavo casa ho dormito i primi dieci giorni in ostello , ho cercato su internet e sono stato fortunato ho trovato un appartamento in Rambla del Raval con due ragazzi minorchini con cui mi sono trovato molto bene, anche se era a circa 40 minuti metro dalla Università. I prezzi sono poco inferiori a Milano ma bisogna saper dove cercare Eixample, Raval e Gracia sono zone che consiglio per prezzi e servizi. La lingua più parlata è il catalano e preferita allo spagnolo, i primi tempi sembra arabo ma poi ci si fa l'abitudine e in generale la lingua non è un grande scoglio. Muoversi per la città è semplice, i mezzi sono efficienti e ben distribuiti ma un po' cari. Un abbonamento trimestrale costa sui cento euro. Se avete la possibilità di portarvi un longboard, monopattino o bici fatelo. L' università è stupenda, si trova nel barrio de Sarrià in una villa immersa in un parco. I professori e le segretarie molto disponibili e cercano di aiutarti in tutti i modi, visto anche le dimensioni della scuola che praticamente è come un liceo (ci si conosce praticamente tutti), quindi non abbiate timore a chiedere se avete bisogno. L'unica difficoltà è stata abituarsi al ritmo di vita dei catalani che è sfalsato di due ore, cioè si pranza alle 14.30 . I corsi che ho frequentato sono stati tre: Introducciòn a la Fotografia, che è stato abbastanza impegnativo perché male organizzato ma i temi trattati e le uscite erano molto interessanti; Proyectos 2 (Illustracciò), il mio corso preferito e uno dei più leggeri mi ha fatto appassionare al tema della illustrazione, e infine Diseno di Elementos di Equipamento Publico consigliato a tutti gli studenti di design del prodotto e di interni, il professor Enric Pericas è uno dei professori più appassionati e durante il suo corso chiama a intervenire designer catalani e addetti del settore. la città è meravigliosa soprattutto negli spazi pubblici, ogni quartiere è un piccolo mondo con le proprie tradizioni e le proprie storie. La città inoltre è sempre in fermento per quanto riguarda l'arte e gli eventi a carattere musicale. Un consiglio : vivetela in più possibile con catalani e spagnoli che vi faranno scoprire una città diversa da quella delle guide. Una cosa che a me è piaciuta particolarmente sono le feste di quartiere (barrios) dove si vede tutto il carattere catalano di vivere la città e il divertimento.